

Verso il salvataggio

Anche il Tribunale dà il via libera al commissariamento della Wanbao

Via libera dal Tribunale al commissariamento della Wanbao Acc di Mel, passaggio che apre la strada al salvataggio di un'azienda che conta 290 dipendenti. Intanto sull'ex ad di Acc Compressor, Ramella, pende una causa civile: chiesti 5 milioni di provvisionale.



A pagina XV **VILLA DI VILLA La lunga crisi Acc**

Crisi Wanbao: arriva il via libera per il salvataggio

► Il Tribunale apre al commissariamento
Ora tocca al Ministero

BORGO VALBELLUNA

Il Tribunale di Venezia ha ammesso Wanbao Acc alla procedura di amministrazione straordinaria. Entro cinque giorni il Ministero dello sviluppo economico (Mise) dovrà nominare il commissario straordinario, da tutti indicato nella persona di Maurizio Castro che già gestì la fase seguita al fallimento della Acc Compressors, vicenda sulla quale pende un ricorso civile contro l'assoluzione dell'ad Luca Ramella scagionato dall'accusa di bancarotta fraudolenta. Chiesta una provvisionale di 5 milioni di euro.

Il via libera al commissariamento, ritenuto unica via per il salvataggio dello stabilimento di Mel che produce compressori per la refrigerazione domestica, è arrivato dopo la relazione del commissario giudiziale Anna Di Pasquale.

«Nonostante la crisi subita da

Wanbao Acc - relaziona la Di Pasquale - la società ha davanti a sé concrete prospettive di crescita e rilancio grazie a un elevato posizionamento sul mercato di riferimento, una solida reputazione sul mercato dei compressori, derivante dalla elevata qualità del prodotto realizzato e dall'affidabilità dei servizi erogati e relazioni consolidate con alcuni dei più grandi produttori di frigoriferi domestici».

La **Fiom Cgil** ringrazia «il Tribunale per la celerità con la quale ha voluto decidere pur in un momento complicato e difficile - intervengono Stefano Bona - dimostrando attenzione e sensibilità rispetto alla vicenda. Tale decisione conferma che il percorso intrapreso da tutte le parti coinvolte (organizzazioni sindacali locali, Ministero dello sviluppo economico, Regione Veneto, Rsu, Provincia di Belluno, Comuni della Valbelluna) per consentire il salvataggio e il rilancio dello stabilimento di Borgo Val

Belluna era ed è sorretto da solide basi condivise. Attendiamo la nomina che come abbiamo sempre sostenuto dovrà necessariamente ed esclusivamente essere in linea con le attese di tutti i protagonisti di questo eccezionale risultato ottenuto grazie alla grande partecipazione - chiude Bona -, in primis dei lavoratori e delle lavoratrici».

Anche l'assessore regionale al lavoro, Elena Donazzan ricorda come «la Regione Veneto, con la sua Unità di crisi sta seguendo con grande attenzione e attesa questa fase estremamente delicata, nell'auspicio che dal Ministero arrivi una risposta coerente con il percorso di gestione della crisi concertato nei mesi scorsi con il Mise stesso, l'assessorato regionale al Lavoro, le parti sociali e le istituzioni locali bellunesi. La scelta del futuro commissario straordinario sarà determinante per garantire non solo la conservazione del sito produttivo, bensì il suo rilancio nei mercati internazionali».

Fe.Fa.

Belluno

IL GAZZETTINO

Quotidiano

Data 15-05-2020

Pagina 1+15

Foglio 2 / 2

**INTANTO SULL'EX ACC
PENDE L'IMPUGNAZIONE
SOTTO IL PROFILO CIVILE
DELLA SENTENZA
ASSOLUTORIA
DELL'EX AD RAMELLA**